



## Dichiarazione d'intenti

### TRA

**Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Sardegna, Dott.ssa Carla Puligheddu** domiciliata per la presente dichiarazione presso il Consiglio Regionale della Sardegna, Via Roma, n. 25 - Cagliari

**Direttore dell'USR per la Sardegna, Dottor Francesco Feliziani**, domiciliato per la presente dichiarazione presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, via Giudice Guglielmo n. 46 - Cagliari

Nel seguito denominate singolarmente "*Parte*" o congiuntamente "*Parti*"

### Premesso che

- Il Consiglio regionale della Sardegna ha istituito la funzione di Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, con L.r. n.8, 07/02/2011, al fine di assicurare sul territorio regionale la piena attuazione dei diritti e degli interessi riconosciuti ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze in conformità a quanto previsto dalla Convenzione sui diritti del fanciullo, approvata a New York il 20 novembre 1989 e resa esecutiva con la legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996 e ratificata con la legge 20 marzo 2003, n. 77, (Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996);
- la Garante, che svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione, non essendo sottoposta ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale, rappresenta una figura istituzionale di riferimento per le persone di minore età e per gli adulti che operano nel loro superiore interesse;
- l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, nell'esercizio delle finalità istituzionali, favorisce la piena promozione e tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti nelle realtà scolastiche del territorio regionale;

- la Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione e il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, condividono:
- ✓ l'esigenza di realizzare una Scuola capace di garantire benessere a tutti coloro che la frequentano, ciascuno e ciascuna con le proprie differenti capacità e i propri limiti, e di attivare percorsi didattici e umani in risposta ai numerosi bisogni che si manifestano;
- ✓ la convinzione che la Scuola sia il luogo privilegiato di garanzia dei diritti di tutti i minori, a partire dalla realizzazione di una istruzione di qualità, che vada di pari passo con una migliore qualità della vita, al passo con la modernità, al passo con una educazione alla salute in termini di prevenzione;
- ✓ la promozione della partecipazione, finalizzata alla solidarietà, all'orientamento e alle pari opportunità, sollecitando, favorendo, mobilitando e valorizzando tutte le risorse personali, affettive, relazionali, conoscitive;
- ✓ il dovere di ascoltare, comprendere i segnali di disagio, essere punto di riferimento saldo per i giovani, da parte delle figure adulte di riferimento;
- ✓ l'importanza di collaborare e di rafforzare la condivisione di obiettivi fra le due Istituzioni, per far sì che la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza costituisca il comune impegno in tutto il territorio regionale attraverso la scuola e nella scuola.
- l'articolo 15, comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, dispone che "le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".

**Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:**

### **Articolo 1. Premessa**

1.1 La premessa costituisce parte sostanziale e integrante della presente dichiarazione d'intenti.

### **Articolo 2. Finalità della collaborazione**

2.1 Le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, intendono instaurare un rapporto di collaborazione, per favorire, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle rispettive e specifiche competenze, la realizzazione degli obiettivi comuni, la condivisione di dati e informazioni e la realizzazione di progetti e iniziative di studio, ricerca e progettazione nei vari ambiti della vita sociale, con riferimento alle problematiche relative al mondo dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

2.2 Al fine di favorire la massima valorizzazione dei risultati da conseguire, il presente accordo - laddove i firmatari concordino sull'opportunità - è aperto all'adesione di altri soggetti titolari di funzioni analoghe a quelle previste dalla presente dichiarazione.

### **Articolo 3. Ambito di applicazione e aree di collaborazione prioritarie**

3.1 Le parti, per la realizzazione delle finalità previste dall'art. 2 individuano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti area di collaborazione prioritarie:

- la diffusione della cultura e la conoscenza dei diritti delle persone di minore età e la cultura dell'inclusione e della mediazione, attraverso azioni di prevenzione e contrasto verso la Povertà Minorile, la Dispersione Scolastica, l'Orientamento, la Salute Mentale, l'Ambiente Digitale, la Partecipazione alle scelte che riguardano il loro futuro;
- la divulgazione, nelle scuole, della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in conformità a quanto previsto dalla Convenzione sui diritti del fanciullo, approvata a New York il 20 novembre 1989 e resa esecutiva con la legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, New York il 20 novembre 1989) e dalla Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996 e ratificata con la legge 20 marzo 2003, n. 77;
- la presentazione, nelle scuole di ogni ordine e grado, della figura della Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, quale riferimento istituzionale che rappresenta i diritti e gli interessi dell'infanzia e dell'adolescenza presso tutte le sedi istituzionali competenti e che favorisce la conoscenza di tali diritti e dei relativi mezzi di tutela;
- la condivisione e il confronto su programmi e/o proposte della Garante relative all'infanzia e l'adolescenza della Regione Sardegna;
- la collaborazione all'attuazione del diritto allo studio equo e paritario di tutte le alunne e di tutti gli alunni, in coerenza con i principi dell'inclusione scolastica e con la normativa in materia di bisogni educativi speciali, favorendo la serena convivenza;
- la collaborazione nell'attuazione di progetti per gli alunni fuori dalla famiglia di origine;
- la realizzazione di interventi volti a favorire l'inclusione scolastica e sociale dei MSNA;
- la collaborazione alla realizzazione di iniziative di formazione dedicate ai docenti e nell'organizzazione di percorsi di formazione e aggiornamento dei Tutori volontari dei MSNA.

- la promozione di azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo, attraverso le quali educazione e diritti si intersecano realizzando valori di portata universale;
- la promozione della cultura della Pace, della tolleranza, della non violenza, della legalità, del rispetto, del fair play, delle pari opportunità, della civile convivenza.

#### **Articolo 4. Impegno delle Parti**

4.1 Le parti si impegnano, sulla base delle proprie competenze, a tracciare comuni linee di intervento oltreché individuare specifici temi che concorrano al perseguimento delle finalità di cui all'art.2.

4.2 Le parti si impegnano, inoltre, a diffondere la conoscenza della presente dichiarazione d'intenti, dandone comunicazione attraverso i propri canali istituzionali.

#### **Articolo 5 - Gestione delle Attività**

5.1 L'attivazione delle iniziative previste dal presente documento e l'individuazione degli interventi da avviare in via prioritaria, avverranno attraverso uno o più piani di azione preventivamente elaborati e concordati dalle Parti e attraverso i quali saranno, ove possibile, specificamente declinati gli interventi.

5.2 Il monitoraggio degli interventi e gli eventuali adeguamenti per il miglioramento dei risultati, saranno concordati dalle parti in fase di esecuzione.

#### **Articolo 6. Durata**

6.1 La presente dichiarazione d'intenti ha durata triennale, decorrente dalla data della sottoscrizione dell'ultimo firmatario.

#### **Articolo 7. Recesso**

7.1 Ciascuna delle Parti si riserva il diritto di recedere liberamente dal presente accordo, informandone immediatamente la controparte.

7.2 Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di risarcimento, indennizzo o rimborso a causa di tale recesso.

#### **Articolo 8. Oneri**

8.1 La presente dichiarazione d'intenti non prevede oneri finanziari a carico delle *Parti*.

## **Articolo 9. Comunicazioni**

9.1 Ogni comunicazione concernente le attività di cui alla presente dichiarazione d'intenti sarà inviata a mezzo PEC esclusivamente ai seguenti indirizzi:

Garante infanzia e adolescenza: [garanteinfanzia@pec.crsardegna.it](mailto:garanteinfanzia@pec.crsardegna.it)

Direzione scolastica regionale: [drsa@postacert.istruzione.it](mailto:drsa@postacert.istruzione.it)

## **Articolo 10. Disposizioni finali**

10.1 La presente dichiarazione d'intenti è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis, della legge 241/1990.

Cagliari, li 22 maggio 2022

Letto, firmato, sottoscritto

La Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Sardegna

Carla Puligheddu

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale

Francesco Feliziani